



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (CSA)

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO
SOCIALE PER L'AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE DI CROTONE**

CUP F91H21000020001

CIG 976835096C

**PON INCLUSIONE FSE 2014/2020 – Risorse REACT-EU – Finanziato nell'ambito della risposta
dell'Unione alla Pandemia di Covid 19**

CODICE LOCALE PROGETTO : IT039-PRINS-2022-CAL23-001

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE: Avviso 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale

NUMERO CONVENZIONE DI SOVVENZIONE: ReactEU - 551



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

PREMESSO

Che il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" è stato approvato con Decisione della Commissione C(2014) n. 10130 del 17 dicembre 2014, e riprogrammato con successiva Decisione C(2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C(2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C(2019) n.5237 del 11 luglio 2019, con Decisione C(2020) n. 8043 del 17 novembre 2020 e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del Ministero del Lavoro E Delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

Che il citato PON Inclusione prevede nell'Asse 6, l'attivazione delle risorse del React- EU per la realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e di sostegno alle persone in condizioni di povertà e di deprivazione e, in particolare, per il contrasto alla povertà generata dalla crisi pandemica che coinvolge le persone svantaggiate e in marginalità estrema o senza fissa dimora al fine di contrastare gli effetti della pandemia da COVID-19;

Che con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2021 è stato adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2021-2023;

Che con Decreto del 22 ottobre 2021, pubblicato su GURI n. 306 del 27 dicembre 2021, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023 che annovera fra gli obiettivi prioritari da perseguire **la realizzazione di interventi volti ad assicurare servizi di Pronto Intervento Sociale in ogni ambito sociale territoriale** e che, nell'ambito della programmazione finanziaria, lo stesso Piano prevede la possibilità di attivare forme di finanziamento di tali servizi a valere sui fondi europei e in particolare REACT EU;

Che con Decreto Direttoriale n. 467 del 23 dicembre 2021 - integrato con Decreto Direttoriale n. 11 del 22 febbraio 2022 - il Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha adottato l'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU, per un importo pari a € 90.000.000,00;

Che con Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 161 del 12.07.2022, è stato approvato l'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento proposto dalla struttura deputata all'istruttoria e l'ambito territoriale di Crotona è stato ammesso a finanziamento per un importo di € 197.000,00 con codice domanda n. ReactEU-551;

Che con successivo [Decreto Direttoriale n. 385 del 9 dicembre 2022](#), con il quale, per effetto delle economie rilevate sull'Avviso PrInS, sono state assegnate risorse aggiuntive agli Ambiti Territoriali che ne hanno fatto specifica richiesta e, in particolare, all'Ambito Territoriale di Crotona è stata assegnata l'ulteriore somma di € 21.500,00 per un importo totale dell'intervento di € 218.500,00





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'ambito di Crotona, composto dai comuni di Belvedere Spinello, Crotona, Cutro, Isola Capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato e Scandale, intende attivare i servizi proposti nella candidatura all'avviso 1/2021 Prins, per implementare esclusivamente l'Azione A, per l'avvio di interventi tempestivi e con decisioni e soluzioni immediate, finalizzate ad avviare il pronto intervento in loco, attuazione primo intervento anche con servizi specialistici, kit di primo soccorso e disponibilità di alloggio temporaneo d'emergenza in attesa di collocazione in struttura idonea.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Costituiscono parte integrante del presente Capitolato, anche se non materialmente allegati i seguenti documenti:

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione (FCE), sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul FCE e sul FEAMP, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014, per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie, in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus) e il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al FSE e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 07 marzo 2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FEASR, sul FSE, sul FCE, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013; VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 03 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 del 25 luglio 2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

Regolamenti delegati (UE) nn. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;

Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Regolamento Delegato (UE) 2019/379 della Commissione del 19 dicembre 2018, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Regolamento Delegato (UE) 2018/1127 della Commissione del 28 maggio 2018, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Regolamento Delegato (UE) n. 90/2017 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;

Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di: - promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali; - preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, con particolare riguardo all'introduzione dell'art. 92 bis "Risorse REACT-EU"; - dell'art. 92 ter





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

"Modalità di attuazione per le risorse REACT-EU" Risorse REACT EU Articolo 92b; - dell'allegato VII bis "Metodo di assegnazione delle risorse REACT-EU";

Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/182 della Commissione del 12 febbraio 2021 che stabilisce la ripartizione per Stato membro delle risorse REACT-EU per l'anno 2021;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/435 della Commissione del 3 marzo 2021 che, modificando il precedente Regolamento n. 288/2014, introduce delle novità relativamente ai modelli per i Programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e dell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea alla luce del nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia";

Regolamenti di esecuzione (UE) nn. 2021/438 e 2021/439 della Commissione del 03 marzo 2021, che modificano, nel primo caso, il regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 e, nel secondo caso, il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per introdurre il nuovo obiettivo tematico connesso all'emergenza Coronavirus, rispettivamente, tra le categorie di intervento nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea e tra le categorie di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di Coesione nel quadro dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014, come modificato con Decisione C(2018) n. 598 del 08 febbraio 2018;

Decreto del Presidente della Repubblica del 05 febbraio 2018 n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

Circolare n. 2 del 02 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007-2013 nell'ambito dei PON";

Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione C(2014) n. 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C(2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C(2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C(2019) n.5237 del 11 luglio 2019, con Decisione C(2020) n. 8043 del 17 novembre 2020 e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del Ministero del Lavoro E Delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

Legge 08 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'art. 1, comma 386, il quale ha previsto l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale";





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2021 con il quale è stato adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2021-2023;

Decreto del 22 ottobre 2021 , pubblicato su GURI n° 306 del 27 dicembre 2021 , con il quale il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023 che annovera fra gli obiettivi prioritari da perseguire la realizzazione di interventi volti ad assicurare servizi di Pronto Intervento Sociale in ogni ambito sociale territoriale e che, nell'ambito della programmazione finanziaria, prevede la possibilità di attivare forme di finanziamento di tali servizi a valere sui fondi europei e in particolare REACT EU;

Decreto Direttoriale n. 467 del 23 dicembre 2021 - integrato con Decreto Direttoriale n. 11 del 22 febbraio 2022 - con cui il Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha adottato l'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU, per un importo pari a € 90.000.000,00;

Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i;

D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30;

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i. integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successivo D. Lgs. 159/2011;

ART. 1 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente capitolato si intendono:

Ambito: Ambito socio assistenziale di Crotona, composto dai comuni di Belvedere Spinello, Crotona, Cutro, Isola Capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato e Scandale;

Beneficiari: soggetti senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità, afferenti alla platea dei beneficiari dell'avviso 1/2021 PrInS, ai quali il servizio è rivolto;

Unità di Coordinamento (UC): regia del progetto e core della struttura organizzativa. L'UC avrà il compito di verificare l'efficacia degli interventi ed eventualmente richiedere azioni correttive nell'esecuzione del servizio al fine di migliorarne l'efficacia.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Centrale Operativa Telefonica (COT): la centrale telefonica, front office telefonico verso l'esterno, con il compito di individuare la casistica e smistarla agli operatori in base alla tipologia di segnalazione ricevuta, attivando il Nucleo operativo per le competenze di cui il caso necessita;

Nucleo operativo (NO): gruppo di professionisti multidisciplinari per la presa in carico temporanea del soggetto per il quale la COT ha richiesto intervento immediato.

Sistema di accoglienza temporanea in emergenza: strutture idonee ad ospitare per il tempo strettamente necessario a reperire una idonea collocazione, i beneficiari per i quali la COT ha avviato il servizio di pronto intervento e che richiedano una temporanea collocazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere forniti posti in B&B, posti in hotel, ecc.);

Kit invernali di pronto intervento (kit anti freddo): kit per il primo soccorso di persone senza fissa dimora in periodo invernare (composizioni dettagliate in art. 6);

Kit estivi di pronto intervento (kit anti caldo): kit per il primo soccorso di persone senza fissa dimora in periodo estiva (composizioni dettagliate in art. 6);

Kit bebè: kit per il primo soccorso di infanti di età inferiore ai 3 anni, accompagnati da persone senza fissa dimora (composizioni dettagliate in art. 6).

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la strutturazione ed erogazione del servizio di pronto intervento sociale PrInS.

I servizi di Pronto intervento sociale, saranno assicurati 24h/24 per la durata del progetto, attivabili mediante chiamata alla centrale operativa telefonica in caso di emergenze ed urgenze sociali. La centrale operativa sarà complementare alle attività di reperibilità in orario di servizio del servizio sociale professionale del comune di Crotona.

La Centrale Operativa si occuperà delle seguenti attività:

- il ricevimento delle segnalazioni;
- l'attivazione di un primo servizio di assistenza per rispondere ai bisogni indifferibili e urgenti;
- attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso: operatori del servizio;
- prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi;

Il servizio sarà strutturato ed erogato prevedendo:

1. **Strutturazione COT (Centrale Operativa Telefonica),** "porta di accesso al servizio, che servirà per l'accesso al sistema da parte degli utenti, forze dell'ordine, polizia locale e personale dell'area socio sanitaria/giudiziale, che necessitano dell'intervento immediato per segnalazioni specifiche. L'accesso sarà gestito mediante numero di telefono dedicato dalle ore 16:00 alle ore 08:00 ed un indirizzo email attivo 24h/24. La COT interverrà gestendo telefonicamente la segnalazione ed attivando, qualora la chiamata lo richieda, valutazione immediata da parte del NO (Nucleo Operativo) per la presa in carico temporanea. Da lunedì a venerdì dalle 16:00 alle 8:00 e sabato e





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

domenica per 24h, fino al termine del progetto ad oggi previsto al 15.11.2023, l'attività sarà assicurata dal soggetto affidatario del servizio integrato che sarà costituito da front office telefonico e counselling, richieste di emergenza ed immediato intervento sul posto.

Alla COT sarà demandata la prima interpretazione del bisogno rilevato nella situazione emergenziale, e la conseguente attivazione degli interventi indifferibili ed urgenti.

La COT potrà altresì effettuare attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso: operatori del servizio, prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi.

2. **Strutturazione NO (Nucleo Operativo)** che sarà composto da una equipe multidisciplinare per garantire la presa in carico temporanea in condizioni di emergenza/urgenza. Il NO avrà le seguenti figure minime:
 - a. Assistenti sociali (previste max 360 ore);
 - b. Psicologi (previste max 360 ore);
 - c. Mediatori culturali (previste max 360 ore);
 - d. Operatori socio Sanitari (previste max 360 ore).

L'attivazione del Nucleo operativo sarà "on demand" e l'intervento di uno o più elementi avverrà su richiesta. Il gruppo di pronto intervento dovrà in autonomia recarsi sul luogo della chiamata per intervenire tempestivamente.

3. Il gruppo di pronto intervento dovrà disporre di **kit di emergenza** sia per il periodo estivo che per il periodo invernale, nonché dei kit bebè, per far fronte a situazioni emergenziali in caso di freddo o caldo estremo. Sarà cura dell'appaltatore provvedere all'acquisto dei kit, che dovranno avere le caratteristiche minime di cui al successivo art. 6. L'appaltatore avrà l'obbligo di tenere traccia dell'assegnazione dei kit.
4. Sarà inoltre cura dell'appaltatore reperire **posti letto idonei per lo stazionamento temporaneo in caso di emergenza** e garantire quindi accoglienza temporanea. Tale servizio potrà essere garantito anche mediante convenzioni con B&B, hotel, ecc..

Nessuna sede sarà messa a disposizione dall'Ambito di Crotona. Il soggetto aggiudicatario del servizio dovrà essere munito di una sede congrua e conforme all'espletamento di tutte le attività previste nel presente C.S.A.

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà inizio alla data di consegna del servizio e terminerà con la chiusura del progetto, allo stato fissata alla data del 15 novembre 2023. Eventuali proroghe, a discrezione dell'Ambito e su applicazione della Stazione Appaltante, potranno essere concesse solo qualora siano disponibili somme tali da garantire la prosecuzione del servizio, e/o qualora la linea di finanziamento venga prorogata, ferma restando la disponibilità economica derivante anche da eventuali economie rilevate dall'erogazione dello stesso.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

In dettaglio, le attività progettuali prenderanno avvio dalla data di consegna del servizio effettuata dalla stazione appaltante, e si concluderanno entro il 15 novembre 2023.

I documenti di rendicontazione della spesa dovranno essere trasmessi entro 5 giorni naturali consecutivi dalla data di chiusura del servizio. Dovranno pertanto essere concordate con l'amministrazione le modalità di rendicontazione della spesa al fine di consentirne la corretta successiva rendicontazione all'AdG competente e scongiurare la revoca del finanziamento.

Sempre al fine di scongiurare la revoca dei finanziamenti assentiti, il servizio potrà essere affidato in via d'urgenza sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto d'appalto.

Qualora il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali renda strutturale il fondo di finanziamento, e pertanto l'Ambito disponga di risorse per la continuità del servizio, previa decisione dell'Ambito, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare la "proroga tecnica" per il tempo strettamente necessario all'indizione ed aggiudicazione della nuova gara al fine di garantire la continuità del servizio e nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016. L'applicazione della proroga tecnica è in ogni caso subordinata alla disponibilità di risorse economiche da destinare al servizio all'atto dell'approvazione della stessa.

ART. 4 – VALORE DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta, per la durata del contratto originario è calcolato come di seguito:

Risorse umane per l'erogazione del servizio di cui:

A.1.1 - Centrale Operativa Telefonica (COT)	Costo unitario €/ora	Ore previste	Importo totale
Operatori call center	€ 19,20	3926	€ 75.379,20
A.1.2 - Nucleo Operativo (NO) - EQUIPE PRONTO INTERVENTO	Costo unitario €/ora	Max ore previste	Importo totale
Assistente sociale	€ 20,93	360	€ 7 534,80
Psicologo	€ 20,93	360	€ 7 534,80
Operatore socio sanitario	€ 20,93	360	€ 7 534,80
Mediatore	€ 20,93	360	€ 7 534,80

A.1 - Totale importo previsto per risorse umane per l'erogazione del servizio:	€ 105.518,40
---	---------------------

Spese generali di gestione per l'esecuzione del servizio di cui:





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

A.2.1 Kit Soccorso	Importo unitario [€/pz]	Quantitativo massimo previsto	Importo totale
Kit invernali di pronto intervento (kit anti freddo) - UOMO	€ 340	40	€ 13 600,00
Kit invernali di pronto intervento (kit anti freddo) - DONNA	€ 340	10	€ 3 400,00
Kit estivi di pronto intervento (kit anti caldo) - UOMO	€ 80	40	€ 3 200,00
Kit estivi di pronto intervento (kit anti caldo) - DONNA	€ 80	10	€ 800,00
Kit Bebè	€ 100	10	€ 1 000,00

A.2.2 Numero verde centrale di coordinamento telefonica	Importo unitario [€/pz]	Quantitativo minimo richiesto	Importo totale
Spese attivazione numero verde (ed eventuali sim e spese accessorie) destinato al servizio	€ 850	1	€ 850,00

A.2.3 Spese generali di gestione del servizio	Importo unitario	Quantitativo massimo	Importo totale
Affitti di posti letto (posti al gg /uomo)	€ 50,00 (pro capite pro die)	3000 (posti uomo)	€ 15 000,00
Costi vivi di gestione sede	€ 8 000,00	1	€ 8 000,00

A.2 - Totale importo previsto per acquisto materiali e spese generali di gestione per l'esecuzione del servizio:	€ 45 850,00
---	--------------------

IVA SU A.1 ed A.2	€ 15 362,92
IVA su A.1	€ 5 275,92
IVA su A.2 (Acquisto materiali e spese generali di gestione per l'esecuzione del servizio)	€ 10 087,00

TOTALE APPALTO	€ 166 731,32
-----------------------	---------------------

ART. 5 – LUOGO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO, PERSONALE IMPIEGATO E DETTAGLIO DELLA PRESTAZIONE RESA





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

5.1 Luogo e modalità di erogazione del servizio, personale impiegato.

Il servizio, che dovrà essere garantito sui 7 comuni dell'ambito di Crotone, composto dai comuni di Belvedere Spinello, Crotone, Cutro, Isola capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato e Scandale, prevede l'attivazione di un pronto intervento sociale sul territorio di competenza dell'ambito, attraverso la **creazione di una centrale operativa attiva dalle 16:00 alle 08:00 da lunedì a venerdì e 24h per i giorni di sabato e domenica, per tutta la durata dell'appalto e per un monte ore massimo come da quadro economico di cui all'art. 4.** Il servizio dovrà essere raggiungibile attraverso diversi strumenti (numero verde, mail, whatsapp, etc....). La Centrale Operativa Telefonica (COT), ricevuta la chiamata e valutata la specifica casistica, attiverà un procedimento diretto ad effettuare un valutazione professionale immediata che potrà essere redatta dall'Assistente Sociale reperibile oppure altre figure afferenti il Nucleo Operativo (NO) che effettua il pronto intervento recandosi autonomamente sul luogo dell'emergenza/urgenza. Tali figure redigeranno un documento di sintesi relativo all'intervento effettuato da comunicare ai servizi competenti. Sulla base della tipologia di bisogno rilevato e dell'esito del pronto intervento, il servizio segnala la situazione e trasmette la documentazione relativa agli interventi svolti in regime di emergenza e urgenza al servizio sociale competente, e/o ad altri servizi, nel primo momento utile per garantire la continuità della presa in carico. L'affidatario dovrà dotarsi di una strumentazione adeguata capace di intercettare le emergenze e fornire le risposte. Al fine di gestire l'emergenza presa in carico dalla centrale dovrà essere presente un automezzo per l'accompagnamento degli utenti bisognosi e fornire agli utenti e ai nuclei familiari più bisognosi, (soggetti senza dimora o immigrati), beni di prima necessità, quali kit caldo, kit freddo, kit bebè.

Inoltre l'affidatario dovrà garantire la disponibilità di posti letto uomo per notte al fine di poter effettuare anche collocamenti in urgenza per il tempo strettamente necessario a reperire alloggi in strutture dedicate e/o luoghi idonei alla permanenza di medio termine del soggetto/nucleo.

L'aggiudicatario dovrà impegnare un numero di unità congruo alle attività da espletare inquadrando ai sensi del vigente CCNL cooperative sociali o contratti assimilati.

Gli operatori dovranno avere le seguenti qualifiche minime:

Operatori call center : Assistenti sociali - Sociologi - Educatori professionali - Operatori dell'accoglienza;

Assistente sociale: Laurea in scienze del servizio sociale;

Psicologo: Laurea in psicologia. Abilitazione all'esercizio della professione;

Operatore socio Sanitario: qualifica di Operatore socio Sanitario;

Mediatore culturale: Possesso di attestato di mediatore culturale rilasciato da ente accreditato e valido su tutto il territorio nazionale.

In caso di collocamento temporaneo presso B&B, hotel, ecc.. per il tempo strettamente necessario alla corretta allocazione degli utenti, l'equipe dovrà provvedere al reperimento dell'alloggio ed all'accompagnamento degli utenti.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'aggiudicatario, prima dell'inizio delle attività, dovrà fornire alla stazione appaltante l'elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio. Tale elenco dovrà essere tempestivamente e costantemente aggiornato in caso di turn over del personale, anche per sostituzioni temporanee. Nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tutto il personale impiegato dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato e da atti successivi disciplinanti il rapporto tra le parti. L'aggiudicatario si impegna a sostituire immediatamente quel personale che, a insindacabile giudizio del responsabile individuato dalla stazione appaltante, abbia dato luogo a motivi di reclamo. L'aggiudicatario dovrà osservare nei riguardi di tutto il personale impiegato nello svolgimento del servizio tutte le leggi, regolamenti e contratti collettivi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa, e quelle relative alla igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, assolvendo a tutte le prescrizioni e adempimenti previsti dalle relative normative vigenti. Compito dell'aggiudicatario sarà assolvere a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

5.2 Dettaglio della prestazione resa

Operatori call center: il servizio call center, che risponderà al numero verde che sarà fornito per l'erogazione dello stesso, sarà attivo dalle ore 16:00 alle ore 8:00 da lunedì a venerdì e 24 h nei giorni di sabato e domenica e festivi la durata del servizio, salvo sospensive del servizio che si dovrebbero rendere necessarie. Gli operatori di call center avranno il compito di individuare prioritariamente la casistica oggetto della chiamata ed organizzare, ove necessario, l'intervento dell'equipe in base alle specificità individuate.

Qualora il caso non sia di competenza del pronto intervento sociale, l'operatore dovrà indirizzare l'utente all'ente all'uopo preposto all'intervento (pronto soccorso, vigili del fuoco, vigili urbani, questura, carabinieri, ecc..).

Nucleo Operativo (NO) - EQUIPE PRONTO INTERVENTO: l'equipe di pronto intervento sarà attivata mediante chiamata dalla centrale operativa e dovrà recarsi sul luogo dell'intervento con mezzi propri o comunque forniti dal soggetto aggiudicatario della procedura di appalto, tali che consentano un intervento tempestivo sui 7 comuni dell'ambito sui quali dovrà essere garantita la prestazione.

Kit Soccorso: nell'esecuzione delle operazioni di pronto intervento sociale, in base alla specificità dei casi, potrà essere necessario fornire kit di pronto intervento caldo e freddo. Il soggetto aggiudicatario sarà pertanto tenuto a fornire kit di emergenza caldo/freddo (uomo e donna) e kit bebè da rendicontarsi, in base alle forniture effettivamente erogate agli utenti beneficiari finali, e strutturati secondo le indicazioni di cui al successivo **articolo 6**.

Numero verde centrale di coordinamento telefonica: L'aggiudicatario è tenuto a dotarsi di un numero verde attivo negli orari di erogazione del servizio. A tal fine, l'acquisto delle sim con l'attivazione del numero/dei numeri (fino ad un massimo di 2), potrà essere rendicontato nelle spese generali.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Affitti di posti letto : al fine di garantire la collocazione temporanea in caso di emergenza degli utenti soccorsi, per il tempo strettamente necessario all’allocazione in strutture e/o in luoghi idonei, è prevista la disponibilità di 300 posti letto/uomo complessivi sul periodo di erogazione del servizio. I posti letto potranno essere erogati mediante la permanenza dei soggetti in strutture idonee (B&B, hotel, ecc..). Per ogni posto letto die sarà erogata la somma di € 50/utente (oltre iva se dovuta per legge) previa attestazione dell’effettiva fruizione da parte dell’utente.

Costi vivi di gestione sede : sono ammissibili i costi di gestione della sede (utenze, affitto, ecc.) sino al massimale dell’importo previsto ne QE di progetto e comunque previa dimostrazione delle spese sostenute e previo ribaltamento delle spese secondo una corretta prassi contabile. La quota parte delle spese ascrivibili al progetto dovranno essere rese in forma di dichiarazione asseverata da parte di esperto contabile.

In via generale, ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse potranno essere rendicontate previa dimostrazione che le stesse spese siano direttamente riferibili ai beneficiari dell’Avviso o comunque funzionali alla efficienza ed efficacia dell’erogazione del servizio.

ART. 6 — MATERIALI E SPESE GENERALI PER L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO

6.1 Kit caldo, freddo, bebè.

Ai fini dell’erogazione del servizio, i KIT di soccorso dovranno essere composti con la seguente dotazione minima.



COMPOSIZIONE KIT INVERNO

Composizione Kit inverno uomo	Dettaglio fornitura
Giubbotto invernale	Giubbotto maniche lunghe con cappuccio,
Plaid	Dim. minime 130x 160 cm
Cappello in lana	Composizione: in lana almeno 50%
Guanti, Sciarpa in lana	Composizione: in lana almeno 50%
Biancheria intima (slip, 2 paia calzini, maglia interna)	Slip in cotone
2 paia pantaloni felpati	Caldo cotone
1 felpa	Caldo cotone o misto lana (composizione: in lana almeno 50%)
Salviettine umide igienizzanti (60pz)	
Rasoi usa e getta (6) e schiuma da barba	Schiuma da barba ml 200
Gel igienizzante	Flacone minimo 240 ml
Spazzolino denti	





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dentifricio 100 ml	Tubetto minimo 100 ml
Sapone 300 ml	Liquido, minimo 300 ml
Doccia shampoo 250 ml	Flacone minimo 250 ml
Dolciumi	n. 2 tavoletta cioccolato al latte 250 gr, n. 2 tavoletta cioccolato fondente 250 gr, n. 2 pacchi di biscotti in confezione monoporzione con tavolette di cioccolato al latte (250 gr), n. 10 bustine monoporzione di frutta secca in mix (confezioni miste).
n. 2 teli spugna	1 telo in spugna dim 70x 150 cm gr almeno 250 gr 1 telo medio asciugamani 50 x 40 cm almeno 250 gr
Sacco a pelo outdoor	Adatto per T fino a 0°C
Trolley per trasporto	Dim. Minime 45x 35x 20 cm

Composizione Kit inverno donna	Dettaglio fornitura
Giubbotto invernale	Giubbotto maniche lunghe con cappuccio
Plaid	Dim. minime 130x 160 cm
Cappello	Composizione: in lana almeno 50%
Guanti, Sciarpa in lana	Composizione: in lana almeno 50%
Biancheria intima (slip, 2 paia calzini, maglia interna)	Slip in cotone
2 paia pantaloni felpati	Caldo cotone
1 felpa	Caldo cotone o misto lana (composizione: in lana almeno 50%)
Salviettine umide igienizzanti (60pz)	
Assorbenti	2 confezioni notte min 9 pz cad. 2 confezioni giorno min 10 pz cad.
Gel igienizzante 240 ml	Flacone minimo 240 ml
Spazzolino denti	
Dentifricio	Tubetto minimo 100 ml
Sapone	Liquido, minimo 300 ml
Doccia shampoo	Flacone minimo 250 ml
Dolciumi (2 tavoletta cioccolato al latte 250 gr, 2 tavoletta cioccolato fondente 250 gr, n. 2 pacchi di biscotti in confezione monoporzione con tavolette di cioccolato al latte (250 gr), bustine monoporzione di frutta secca in mix (10 confezioni miste).	n. 2 tavoletta cioccolato al latte 250 gr, n. 2 tavoletta cioccolato fondente 250 gr, n. 2 pacchi di biscotti in confezione monoporzione con tavolette di cioccolato al latte (250 gr), n. 10 bustine monoporzione di frutta secca in mix (confezioni miste).
n. 2 teli spugna	1 telo in spugna dim 70x 150 cm gr almeno 250 gr





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

	1 telo medio asciugamani 50 x 40 cm almeno 250 gr
Sacco a pelo outdoor per T 0°C	Adatto per T fino a 0°C
Trolley per trasporto	Dim. Minime 45x 35x 20 cm



COMPOSIZIONE KIT ESTATE

Composizione Kit estate uomo	Dettaglio fornitura
Borraccia termica	Capienza minima 750 ml, materiale acciaio inox
Succhi di frutta	n. 10 pz monodose da 200 ml cadauno. Gusti assortiti.
Biancheria intima	2 slip, 2 paia calzini estivi
Berretto	Berretto in cotone con visiera
Salviettine umide igienizzanti	60 pz min
Rasoi usa e getta e schiuma da barba	Confezione 6 rasoi e n. 1 bomboletta schiuma da barba 300 ml
Gel igienizzante	Flacone minimo 240 ml
Spazzolino denti	Spazzolino setole medie
Dentifricio	Tubetto minimo 100 ml
Sapone	Liquido, minimo 300 ml
Doccia shampoo	Flacone minimo 250 ml
Integratori in bustina	Magnesio e potassio, in bustine solubili, almeno 12 bustine monodose.
n. 2 teli spugna	1 telo in spugna dim 70x 150 cm gr almeno 250 gr 1 telo medio asciugamani 50 x 40 cm almeno 250 gr
Trolley per trasporto	Dim. Minime 45x 35x 20 cm

Composizione Kit estate donna	Dettaglio fornitura
Borraccia termica	Capienza minima 750 ml, materiale acciaio inox
Succhi di frutta monodose	n. 10 pz monodose da 200 ml cadauno. Gusti assortiti.
Biancheria intima	2 slip, 2 paia calzini estivi, 2 reggiseni
Berretto	Berretto in cotone con visiera
Salviettine umide igienizzanti	Confezione 60pz
Assorbenti	2 confezioni notte min 9 pz cad. 2 confezioni giorno min 10 pz cad.
Gel igienizzante	Flacone minimo 240 ml
Spazzolino denti	Spazzolino setole medie
Dentifricio	Tubetto minimo 100 ml





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Sapone	Liquido, minimo 300 ml
Doccia shampoo	Flacone minimo 250 ml
Integratori in bustina	Magnesio e potassio, in bustine solubili, almeno 12 bustine monodose.
n. 2 teli spugna	1 telo in spugna dim 70x 150 cm gr almeno 250 gr 1 telo medio asciugamani 50 x 40 cm almeno 250 gr
Trolley per trasporto	Dim. Minime 45x 35x 20 cm

COMPOSIZIONE KIT BEBÈ

Composizione Kit bebè under 3	
Acqua	2 bottiglie 1 lt
Biberon acqua	Valvola a tenuta stagna e manici, 200 ml
Biberon pappa	Valvola a tenuta stagna, 250 ml
Latte in polvere	Confezione 800 gr
Omogeneizzati	2 vasetti carne (2x 80gr) 2 vasetti frutta (2x 80gr)
Pannolini	1 confezione min 25 pz
Salviette umide per bambini	60 pz min
Fazzolettini usa e getta	1 confezione da 10 pacchetti da 10 min
Crema bimbi	Crema Nutriente per bambino Con sostanze lenitive ed emollienti (camomilla e glicerina) 100 MI
Felpa per bimbo con cappuccio	Felpa termica
Pantaloni bimbo felpati	Pantaloni termici
Cappellino, guantini e calzini in lana	Composizione: in lana almeno 50%

La rendicontazione dei kit avverrà secondo il seguente prospetto economico.

Kit Soccorso	Importo unitario [€/pz]	Quantitativo minimo richiesto	Importo totale
Kit invernali di pronto intervento (kit anti freddo uomo)	€ 340	40	€ 13 600,00
Kit invernali di pronto intervento (kit anti freddo donna)	€ 340	10	€ 3 400,00
Kit estivi di pronto intervento (kit anti caldo uomo)	€ 80	40	€ 3 200,00
Kit estivi di pronto intervento (kit anti caldo donna)	€ 80	10	€ 800,00
Kit Bebè	€ 100	10	€ 1 000,00





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

I Kit dovranno essere consegnati al servizio sociale dell'Ambito.

6.2 Servizio attivazione numero verde

Saranno ammesse spese per acquisto sim, abbonamenti a numeri verdi ecc.

Le modalità di contatto del numero verde dovranno essere preventivamente comunicate e concordate al servizio sociale professionale dell'Ambito anche al fine di consentire una corretta pubblicità delle modalità di accesso al servizio.

6.3 Posti letto

Al fine della rendicontazione dei posti letto, dovrà essere data debita evidenza del soggiorno dell'utente.

ART. 7 — PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE, CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La gara sarà esperita mediante procedura di affidamento ai sensi dell'art. 60 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D. lgs. n. 50/2016, valutabile in base agli elementi contenuti nell'offerta tecnica ed economica presentate.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta valida.

La stazione appaltante si riserva di chiedere, intervenuta l'aggiudicazione ed in attesa della stipula, nei casi previsti dalla legge, l'attivazione del servizio mediante preavviso all'aggiudicatario; in tal caso quest'ultima si impegna a rispettare tutte le norme previste dal presente capitolato.

Le offerte per la gara, in ossequio all'art. 95 comma 7, dovranno contenere gli elementi tecnico-qualitativi, che esplicitano le caratteristiche proposte dal concorrente per l'espletamento del servizio e rilevanti per l'Amministrazione.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta per ragioni di equità, comparazione e snellezza nell'esame delle offerte, su max n. 10 facciate stampa (foglio formato A4 - testo corpo 11, margine superiore e inferiore 2,5 - margine destro e sinistro cm 2 - interlinea 1,5).

Ognuna delle 10 facciate oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice dovrà essere debitamente numerata da uno a dieci.

L'offerta tecnica dovrà essere formulata in modo conciso seguendo lo schema di valutazione di cui al prospetto sotto riportato che contiene l'indicazione degli elementi che la stazione appaltante considera qualificanti. **I riferimenti per l'indice della formulazione della proposta sono le sezioni e le sottosezioni riportate in rosso in tabella 1.**





Non saranno assegnati punteggi alle voci non indicate (punti 0) o indicate in sezioni o sottosezioni non pertinenti. Per sezioni e sottosezioni pertinenti si intendono le sezioni riportate in TABELLA 1 – Sezioni dell’offerta ed attribuzione punteggio.

La Commissione, ai fini della valutazione dell’offerta tecnica, dovrà considerare i criteri di valutazione indicati nel sotto riportato schema con i relativi punteggi. Per ciascuna offerta saranno sommati i punti ottenuti e sulla base di questi le offerte saranno poste in graduatoria decrescente.

All’offerta dovrà essere allegata la documentazione attestante le dichiarazioni rese nell’offerta (es: curricula in formato europeo con dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000) ai fini dell’assegnazione del punteggio, come previsto dallo schema di valutazione sotto riportato.

Elementi tecnico-qualitativi dell’offerta e loro valutazione: **punteggio massimo 100 punti.**

TABELLA 1 – SEZIONI DELL’OFFERTA ED ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

Descrizione <i>SEZIONI</i>	Punteggio max	Attribuzione punteggio <i>SOTTOSEZIONI</i>
<p>Titolo del paragrafo da riportare in relazione tecnica</p> <p>A. STRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO (Modalità operative)</p> <p>Valutazione della strutturazione del servizio, modalità intercettazione dell’utenza. Modalità operative.</p>	10	<p>Titoli dei sotto-paragrafi e punteggio massimo assegnato</p> <p>A Indicazione delle modalità organizzative per l’erogazione del servizio, ivi incluse le modalità di intercettazione dell’utenza (sistema di tipo push, su chiamata o di tipo pull, anche identificando gli utenti): max 10 punti</p>
<p>B. STRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO (Sede e front office)</p> <p>Valutazione della strutturazione del servizio, modalità intercettazione dell’utenza. Modalità operative.</p>	10	<p>B. Sede operativa e front office, descrivere se si dispone di sede operativa, per l’erogazione del servizio: max 10 punti di cui:</p> <p>Disponibilità di sede operativa:</p> <p><input type="checkbox"/> no: 0 (zero) punti</p> <p><input type="checkbox"/> si – una sede non dedicata esclusivamente nel comune capifila senza front office: 4 (quattro) punti</p> <p><input type="checkbox"/> si – almeno due sedi non dedicate esclusivamente di cui una nel comune capofila ed una in altro comune. Senza front office: 6 (sei) punti</p> <p><input type="checkbox"/> si – una sede dedicata con front office (aperto almeno 4 ore al giorno) nel comune capofila: 8 (otto) punti</p> <p><input type="checkbox"/> si – almeno due sedi dedicate con front office di cui una nel comune capofila ed una in altro comune (aperte almeno 4 ore al giorno): 10 (dieci) punti</p>
<p>Paragrafo da riportare in relazione tecnica:</p>	4	



<p>C. ESPERIENZA DELL'IMPRESA NEL SETTORE DEI SERVIZI ALLA PERSONA (anni di servizio)</p> <p>Valutazione curriculum professionale della ditta/cooperativa riportando i contratti stipulati per la gestione di servizi simili a quelli oggetto della gara, prestati negli ultimi 3 anni.</p>		<p>C. Anni di attività svolta nel settore specifico: N. 1 punto per ogni anno di attività svolta: max 4 punti</p>
<p>Paragrafo da riportare in relazione tecnica:</p> <p>D. ESPERIENZA DELL'IMPRESA NEL SETTORE DEI SERVIZI ALLA PERSONA (anni di servizio)</p> <p>Valutazione curriculum professionale della ditta/cooperativa riportando i contratti stipulati per la gestione di servizi simili a quelli oggetto della gara, prestati negli ultimi 3 anni.</p>	<p>16</p>	<p>D. Professionalità del personale valutata complessivamente sul numero di persone che hanno almeno 3 anni di esperienza. Da 0 a 16 punti calcolati come un punto per ogni operatore con esperienza superiore a 3 anni. In dettaglio:</p> <p>0 punti per chi ha tutto il personale (16 unità valutabili – di cui 12 composizione equipe e 4 call center) con esperienza inferiore a 3 anni;</p> <p>16 punti per chi ha tutto il personale (16 unità valutabili – di cui 12 composizione equipe e 4 call center) con esperienza di almeno 3 anni;</p> <p>L'esperienza deve essere desumibile dai CV e dimostrabile da regolare rapporti di lavoro instaurati Per gli operatori di call center, l'esperienza è da rendersi in termini di esperienza specifica per la qualifica richiesta (Assistenti sociali - Sociologi - Educatori professionali - Operatori dell'accoglienza), in quanto il ruolo è strettamente connesso all'identificazione del bisogno specifico dell'utente beneficiario del servizio.</p>
<p>Paragrafo da riportare in relazione tecnica:</p> <p>E. CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ</p>	<p>5</p>	<p>E.1 Possesso di certificazioni di N. 1 punto per ogni certificazione di qualità: max 5 punti</p>
<p>Paragrafo da riportare in relazione tecnica:</p> <p>F. PROPOSTE MIGLIORATIVE (Personale)</p> <p>Possibilità di utilizzare eventuali risorse aggiuntive, anche di personale specifico, al fine di produrre varianti migliorative a quanto stabilito dal capitolato (disponibilità di ulteriori figure professionali a supporto dell'equipe) senza alcun onere aggiuntivo per il Comune.</p>	<p>5</p>	<p>F.1 Personale aggiuntivo specifico messo a disposizione (indicare qualifica e monte ore annuale): max punti 5 punti, uno per ogni figura professionale con almeno 20 ore in più messa a disposizione per l'equipe.</p>



<p>Paragrafo da riportare in relazione tecnica: G. PROPOSTE MIGLIORATIVE (call center)</p> <p>Possibilità di utilizzare eventuali risorse aggiuntive, anche di personale specifico, al fine di produrre varianti migliorative a quanto stabilito dal capitolato (ampliamento dell'orario del call center oltre le finestre previste) senza alcun onere aggiuntivo per il Comune.</p>	<p>30</p>	<p>G. Incremento dell'orario di call center da lunedì a venerdì con ampliamento della fascia oraria (orario di inizio proposto ampliando anticipando l'orario di avvio già previsto per le ore 16:00): max punti 30 punti, 5 punti per ogni ora aggiuntiva fino ad un massimo di 6 ore.</p>
<p>Paragrafo da riportare in relazione tecnica: H. PROPOSTE MIGLIORATIVE (Attività di sensibilizzazione)</p> <p>Possibilità di utilizzare eventuali risorse aggiuntive, anche di personale specifico, al fine di produrre varianti migliorative a quanto stabilito dal capitolato (progetti e/o attività di sensibilizzazione da svolgersi in sinergia con il territorio) senza alcun onere aggiuntivo per il Comune.</p>	<p>5</p>	<p>H. Progetti o attività di sensibilizzazione con particolare attenzione a sinergie già realizzate in altri servizi analoghi o da realizzare per il servizio di che trattasi, comunque mediante documentati accordi, sviluppate con il tessuto sociale del territorio, allo scopo di migliorare la qualità complessiva del servizio e la soddisfazione dell'utenza: max punti 5</p>
<p>Paragrafo da riportare in relazione tecnica: I. PROPOSTE MIGLIORATIVE (incremento dotazioni kit)</p> <p>Possibilità di utilizzare eventuali risorse aggiuntive, anche di personale specifico, al fine di produrre varianti migliorative a quanto stabilito dal capitolato (incremento delle dotazioni minime dei kit di pronto intervento) senza alcun onere aggiuntivo per il Comune.</p>	<p>15</p>	<p>I. Acquisto di attrezzature e materiale per lo svolgimento del servizio (incremento delle dotazioni minime dei kit di pronto intervento) aggiuntivo rispetto a quello previsto dal capitolato e/o incremento posti letto a disposizione oltre quelli previsti: max punti 15</p>

Il **punteggio dell'offerta tecnica** sarà dato, nei casi in cui non è disposto in griglia un punteggio univoco espresso (es: criterio B), a seguito dell'assegnazione da parte di ogni commissario per ciascun sub criterio di coefficienti variabili tra 0 e 1, dalla media dei coefficienti assegnati da ogni commissario.

Il coefficiente sarà moltiplicato per i punti massimi disponibili per ciascun sub criterio. Tenuto conto dell'oggetto, della natura e delle finalità dell'appalto, la determinazione dei **coefficienti avverrà tramite i seguenti criteri motivazionali:**

Giudizio di inidoneità /insufficienza	Coefficiente da 0 a 0,3
<p>Proposte e soluzioni assenti – gravemente incomplete - inadeguate - controproducenti – non utili - inattuabili - non attinenti al servizio in fase di affidamento – indeterminate, non misurabili e/o riscontrabili – peggiorative rispetto agli standard richiesti dal Capitolato – inidonee a dimostrare la possibilità di garantire la corretta esecuzione dell'appalto.</p>	





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Giudizio sufficiente	Coefficiente da 0,4 a 0,6
Proposte e soluzioni sostanzialmente complete - adeguate – attinenti al servizio in fase di affidamento - attuabili e utili –sufficientemente determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – verificabili (anche se con l’ausilio dell’appaltatore) - qualitativamente e quantitativamente in linea con quanto richiesto dal Capitolato, complessivamente sufficienti rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione dell’appalto e il perseguimento delle finalità cui il servizio è destinato.	
Giudizio buono	Coefficiente da 0,7 a 0,9
Proposte e soluzioni precisamente determinate e apprezzabili per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive, bene illustrate – redatte, ove necessario, sotto forma di piani e programmi con schematizzazioni – realizzabili – misurabili – recanti l’indicazione degli strumenti idonei a consentire al Comune autonomi controlli sul rispetto degli impegni presi nel corso della fase esecutiva – con contenuti innovativi - qualitativamente e quantitativamente migliorative rispetto a quanto richiesto dal Capitolato, in grado quindi di soddisfare tutte le esigenze ordinarie e, di massima, straordinarie -imprevedibili e finalità di servizio, con apprezzabile garanzia di qualità ed efficienza.	
Giudizio ottimo	Coefficiente 1
Proposte e soluzioni eccellenti – idonee, per qualità e quantità, ad innovare, elevare e qualificare sensibilmente gli standard di servizio rispetto a quanto richiesto da Capitolato - in grado di far conseguire, sia per quantità che per qualità che in termini di efficienza ed efficacia, finalità ulteriori rispetto a quelle cui il servizio è destinato.	

ART. 8 – VARIANTI IN CORSO D’OPERA

Ai sensi dell’art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, può imporne all’Appaltatore l’esecuzione agli stessi patti e condizioni previsti nel contratto originario.

ART. 9 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO E PAGAMENTI

Il servizio sarà rendicontato a stati di avanzamento trimestrali.

Al fine della rendicontazione delle spese, l’appaltatore dovrà produrre la seguente documentazione:

1. Stato di avanzamento dei lavori, secondo la tempistica e le modalità contenute nel contratto di servizio, al quale va allegata la seguente documentazione:
 - a. relazione complessiva delle attività con report chiamate ed interventi prestati;
 - b. **VOCE DI COSTO A.1.1. ed A.1.2: timesheet** delle singole risorse umane impiegate nell’operazione in relazione alle giornate indicate in fase di offerta del servizio ed effettivamente svolte. A tal fine si rammenta che mentre la centrale operativa telefonica dovrà essere continuativamente attiva secondo le prescrizioni dell’appalto al fine di garantire l’immediato intervento in caso di urgenza e/o lo smistamento delle utenze in base alla specifica casistica, al servizio dedicato, il Nucleo Operativo agirà **solo su chiamata** per un massimo di ore uomo per figura professionale meglio definite alla voce A.1.2 dell’art. 4. Il Nucleo Operativo pertanto sarà soggetto a rendicontazione solo in caso di prestazione effettivamente resa della quale deve essere fornita traccia della richiesta intervento. [Rif. progetto REact EU 551 – voce costo 3.1]





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Al fine di tenere traccia degli interventi effettuati, dovranno essere altresì consegnate le schede, relative a ciascun utente, ed agli interventi effettuati firmate dall'operatore di riferimento che ha erogato il servizio.

- c. **VOCE DI COSTO A.2.1 Kit Soccorso:** Per l'acquisto Kit Caldo Freddo bebè dovrà essere resa fattura di fornitura dei beni coerentemente i dettagli (tipologia e contenuti) di ogni kit ed in base agli importi di cui all'art. 4. [Rif. progetto REact EU 551 – voce costo 4.1]
- d. **VOCE DI COSTO A.2.2 SIM, numero verde centrale di coordinamento telefonica:** dovrà essere resa fattura di fornitura dei beni/attivazione servizio e data evidenza dell'attivazione dello stesso [Rif. progetto REact EU 551 – voce costo 4.1].
- e. **VOCE DI COSTO A.2.3 Spese vive di gestione del servizio e Spese generali**
 - **Posti letto:** saranno rendicontabili € 50 a persona (oltre IVA se dovuta) per ogni notte trascorsa o in struttura convenzionata o presso alloggi nella disponibilità dell'appaltatore con caratteristiche idonee alla tipologia di servizio di alloggio. Dovranno essere garantiti nella fornitura di posto letto effetti lettercci idonei (a titolo esemplificativo e non esaustivo: lenzuola, asciugamani, ecc.) e forniture per igiene personale di base (saponi, docciaschiuma, ecc.). [Rif. progetto REact EU 551 – voce costo 4.1]
 - **Spese generali di gestione:** sono rendicontabili sino all'importo definito in quadro economico e comunque previa presentazione di costi realmente sostenuti per l'erogazione del servizio, coerenti con l'esecuzione del servizio, e ribaltabili sul progetto secondo buona prassi contabile. La quota parte delle spese ascrivibili al progetto dovranno essere rese in forma di dichiarazione asseverata da parte di esperto contabile. [Rif. voce progetto 4.1]

A seguito della verifica della completezza e correttezza della documentazione, il comune di Crotona, autorizzerà l'emissione della fattura/e per il successivo pagamento.

La stazione appaltante si riserva di richiedere eventuali integrazioni al fine di consentire la corretta rendicontazione delle spese a valere sull'avviso 1/2021 PrInS in conformità alle linee guida ed ai manuali di rendicontazione delle spese, nonché ulteriore documentazione si dovesse rendere necessaria per la verifica della corretta erogazione del servizio.

Si precisa ad ogni buon fine che i pagamenti saranno subordinati alla verifica della regolarità contributiva e tributaria, nonché a tutte le verifiche previste per legge per l'emissione dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni.

L'appaltatore è pertanto invitato a controllare periodicamente la regolarità della propria posizione nei confronti degli enti preposti, con particolare riguardo alla regolarità contributiva ed ai tributi locali.

ART. 10 – APPLICAZIONE DELLE PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui l'Aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse inadempienze rispetto all'esecuzione del servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso, procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'Aggiudicatario a formulare le proprie controdeduzioni entro un termine perentorio. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del 0,1% del compenso per la prestazione erogata per ciascuna inadempienza contestata. L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'Aggiudicatario, dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, e viene trattenuto mediante deduzione sulle emettente fatture. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva. In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro il termine perentorio di cinque giorni, a partire dal primo giorno lavorativo seguente al ricevimento della formale richiesta da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto. Il raggiungimento dell'applicazione del 10% di penali comporterà l'automatica risoluzione del contratto. Eventuali danni (materiali ed immateriali) per la stazione appaltante derivanti dalla cessazione del contratto, saranno addebitati all'appaltatore, ivi inclusa la revoca totale o parziale del finanziamento.

Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione, esse siano riconosciute inapplicabili a seguito di relazione motivata dell'Amministrazione aggiudicatrice. Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, secondo quanto dispone l'art. 1662 del c.c., accertato che l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite rispetto a ciascuna delle modalità di gestione del progetto e dell'offerta come presentate dalla ditta aggiudicataria secondo quanto riportato nel capitolato e nell'ulteriore documentazione di gara, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione aggiudicatrice può fissare un congruo termine entro il quale il Soggetto aggiudicatario si deve uniformare alle condizioni indicate, trascorso inutilmente il quale essa ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R. o PEC con la quale dichiara di avvalersi della clausola di cui all'art. 1456 del c.c., incamerando tutta o parte della cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, che devono essere risarciti.

A titolo esemplificativo, è pronunciata la decadenza della gestione, previa diffida a provvedere, nei seguenti casi:

- reiterata violazione degli obblighi assunti con il contratto, risultante da contestazioni dell'Amministrazione appaltante non eliminate dopo due diffide formali da parte dell'Amministrazione;
- mancato reintegro della cauzione nei casi di incameramento della stessa;
- per gravi ed accertate contravvenzioni degli obblighi di cui al presente capitolato o al contratto.

L'Ambito inoltre, avrà la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'affidamento in concessione del servizio, senza che nulla possa pretendere o eccepire a qualsiasi titolo il Concessionario, nei seguenti casi:

- mancato avvio del servizio nel termine comunicato dall'Amministrazione;
- abbandono o sospensione ingiustificata dell'attività intrapresa dal prestatore del servizio;
- gravi ed ingiustificate irregolarità nell'esercizio o per reiterate o permanenti irregolarità, anche non gravi, che comunque compromettono la regolarità o la sicurezza dell'esercizio medesimo;





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- mancata sostituzione del personale in seguito a motivata richiesta dell'Amministrazione;
- qualora il prestatore del servizio non ottemperi agli obblighi stabiliti dal presente Capitolato in tema di sicurezza, regolarità e qualità dell'esercizio;
- impiego del personale non in possesso dei requisiti previsti;
- mancata ottemperanza da parte del prestatore del servizio di norme imperative di legge o regolamentari;
- qualora il prestatore del servizio infranga gli ordini emessi nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo dell'Amministrazione;
- fallimento o di altra procedura concorsuale di liquidazione;
- perdita dei requisiti di idoneità morale, tecnica e finanziaria previsti dalla normativa vigente in materia.
- per rilevanti motivi di pubblico interesse;
- per gravi motivi di ordine pubblico.

L'aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali sia civili, previste dalla normativa vigente.

In tutti i casi di decadenza dall'affidamento, essendo il presente affidamento caratterizzato dall'interesse pubblico concreto ed attuale prevalente, l'amministrazione porrà in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni e dunque, può far effettuare il servizio da altro Soggetto avente i necessari requisiti giuridici e tecnici previsti dal presente Capitolato, dando priorità ad eventuale Soggetto idoneo che ha partecipato all'aggiudicazione del servizio previsto dal presente Capitolato, ovvero ricorrendo a procedura d'urgenza.

La ditta aggiudicataria si impegna in ogni caso ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994: Eguaglianza, Imparzialità, Continuità, Partecipazione, Standard, Informazione agli Utenti, Rimborso. L'inosservanza da parte della ditta aggiudicataria dei principi stabiliti dalla Direttiva del P.C.M. del 27/10/94 per l'erogazione del servizio costituisce inadempimento degli obblighi assunti contrattualmente e dunque viene fatta valere in sede di penali e di provvedimenti di autotutela decisoria e sanzionatoria e di giuste cause di risoluzione negoziale. I servizi in appalto contemplati nel presente capitolato non possono essere sospesi, abbandonati o non eseguiti per nessun motivo. In caso di sospensione, abbandono o comunque non esecuzione, anche parziale di tali servizi, la stazione appaltante, previa diffida a mezzo pec di attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa del settore, rivalendosi sull'impresa per i costi sostenuti, fatto salvo quanto disposto in materia di penali, clausola risolutiva espressa, risoluzione, decadenza e revoca. Nell'ipotesi prevista dal comma precedente, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi nel fatto medesimo, degli estremi di reato, di cui all'art. 340 C.P. la stazione appaltante segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

Verifiche e controlli, anche a campione, saranno attuati dalla Stazione Appaltante al fine di verificare la corretta erogazione del servizio.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Qualora in sede di verifica emergano inadempienze, imperfezioni e/o difformità circa l'attuazione del servizio/intervento, ovvero emergano successivamente agli stessi, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di rimediare procedendo all'attuazione di azioni correttive, nei termini indicati formalmente dall'Amministrazione aggiudicatrice, prevedendo anche la reiterazione per intero, o parzialmente a seconda dei casi, del servizio per il quale sono state riscontrate inadempienze, imperfezioni e/o difformità rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato. Qualora i servizi, per intero ovvero parzialmente, contestati dall'Amministrazione aggiudicatrice non siano tempestivamente ripetuti e/o rifatti dall'Aggiudicatario (**ove tecnicamente ripetibili**) l'Amministrazione aggiudicatrice applica le penali previste dai presenti atti di gara di cui al presente articolo.

Qualora il Committente accerti che l'esecuzione del contratto non procede secondo le condizioni stabilite, può fissare un congruo termine entro il quale l'Operatore economico si deve conformare. Trascorso inutilmente tale termine, il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile.

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13/08/2010, n. 136, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

Qualora l'Aggiudicatario dovesse disdire il contratto prima della scadenza naturale, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione appaltante si riserva di trattenere senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale ed addebitare inoltre le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni.

Nel caso in cui l'aggiudicataria, senza giustificati motivi, non ottemperi:

- all'obbligo della costituzione della cauzione definitiva, nelle modalità richieste, nel termine di dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta;
- alla sottoscrizione del contratto;
- al pagamento di tutte le spese previste;

la stessa impresa verrà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione con semplice comunicazione scritta da parte del Committente.

In tale caso sarà escussa la cauzione provvisoria costituita a corredo dell'offerta. La decadenza fa sorgere a favore del Committente la facoltà di affidare l'appalto all'impresa che segue immediatamente nella graduatoria. Sono a carico dell'impresa inadempiente le eventuali maggiori spese che il Committente dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente. La decadenza potrà essere dichiarata anche qualora l'appalto avesse già avuto inizio.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

L'appaltatore manterrà indenne l'Ambito ed in particolare la stazione appaltante nella figura del Comune di Crotona da ogni qualsivoglia danno diretto o indiretto che possa comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando l'Amministrazione stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità, sia civile che penale, a riguardo.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Le eventuali spese sostenute dal Comune per porre rimedio ai danni in oggetto saranno dedotte dai crediti o comunque rimborsate dall'aggiudicatario.

L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortunio o altro che dovesse occorrere ai prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'appaltatore si avvalga) impiegato nel servizio, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

A tal fine l'aggiudicatario è tenuto, entro quindici giorni dalla ricezione della nota con la quale l'Amministrazione comunale comunicherà l'avvenuto affidamento in gestione del servizio, a pena di decadenza dallo stesso, a stipulare apposita copertura assicurativa riferita specificatamente ai servizi oggetto del presente appalto.

In particolare l'appaltatore dovrà esibire polizza (RCT/O) o appendice di estensione/precisazione emessa su polizza Rct/o già in corso, per la responsabilità civile per danni a persone, cose e animali che venissero arrecati dall'aggiudicatario e dal personale dallo stesso incaricato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

I massimali non dovranno essere inferiori per responsabilità civile verso terzi ad Euro 500.000,00 per ogni sinistro con il limite di € 300.000,00 per danni a cose. Per responsabilità civile verso prestatori di lavoro € 500.000,00 per sinistro con limite di € 250.000,00 per persona.

La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi con espressa indicazione che il Comune è considerato terzo a tutti gli effetti.

Sono comprese in copertura tutte le attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale polizza dovrà prevedere le seguenti clausole:

Malattie professionali di cui alle tabelle allegate al DPR n. 1124/1965 o contemplate dal DPR 482/1975 e ss.mm. per prestatori di lavoro (RCO), nonché copertura per quelle malattie che fossero riconosciute come professionali dalla magistratura con sentenza passata in giudicato.

- Rinuncia alla rivalsa nei confronti della stazione appaltante.

Le polizze dovranno prevedere la seguente clausola relativa al diritto di rivalsa:

- La Società rinuncia al diritto di surrogazione spettante ai sensi dell'Art. 1916 del C.C., salvo il caso di dolo, anche nei confronti della stazione appaltante, a meno che tale diritto non venga esercitato dal Contraente.

Le polizze dovranno coprire l'intero periodo del servizio.

L'Aggiudicatario si impegna a presentare alla Stazione appaltante, le dichiarazioni da parte della compagnia assicurativa di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

ART. 12 – OBBLIGHI SPECIFICI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si impegna:





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- ad eseguire il servizio secondo le modalità richieste dal presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara che costituirà parte integrante del contratto;
- a presentare elenco delle figure utilizzate, i CV in formato europeo, sede o sedi del servizio;
- ad impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- ad applicare per i propri dipendenti integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il Settore di attività;
- a stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile a copertura di eventuali danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al Personale, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- a rispettare la normativa prevista dal T.U. 81/2008 e successive modifiche, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- a garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili. Ogni sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata, così come ogni altra eventuale variazione;
- si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa essere intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi.
- a far sì che gli operatori osservino particolare attenzione e prudenza nello svolgimento del servizio che deve avvenire nel rispetto della privacy, della dignità e dello stile di vita dell'assistito.

L'aggiudicatario è altresì tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto. In particolare, dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alla presente commessa. Tutti i pagamenti in dipendenza del presente appalto devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. L'aggiudicatario pertanto ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato", nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto corrente, al momento dell'emissione della prima fattura.

ART. 13 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario si obbliga a stipulare il contratto alla data che sarà comunicata dal Servizio Contratti del Comune di Crotona. Il contratto sarà stipulato nelle forme previste dalla legge e dai regolamenti comunali, presso il Servizio Contratti del Comune di Crotona. La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere l'esecuzione del servizio prima della conclusione del procedimento di formale stipula del contratto, in ogni caso solo dopo che l'aggiudicazione sia divenuta definitiva ed efficace.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ART. 14 - SPESE CONTRATTUALI

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro), senza alcuna esclusione o eccezione. La Stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

ART. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DI SUB-APPALTO

È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto, il risarcimento dei danni e delle spese causati alla Stazione appaltante e la perdita della cauzione. Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine, si applica l'art. 89 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 16 - ANTICIPAZIONE E FATTURAZIONE

È prevista anticipazione in conformità alle disposizioni dell'art. 35 comma 18 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

- importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'IVA all'aliquota di legge ove prevista, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma delle prestazioni;
- la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento, fino all'integrale compensazione;
- la garanzia deve essere prestata mediante fideiussione rilasciata da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme allo schema tipo di riferimento approvato con DM 19.1.2018 n. 31 Min. Sviluppo economico; ai fini di semplificazione, alla stazione appaltante dovrà essere presentata unicamente la "scheda tecnica" secondo il modello approvato con il medesimo DM, debitamente compilata e sottoscritta dal garante e dal contraente.

La Stazione appaltante procede all'escussione della fideiussione in caso di revoca dell'anticipazione, salvo che l'appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

I successivi pagamenti saranno effettuati posticipati all'esecuzione delle attività, debitamente dimostrata dalla opportuna documentazione secondo le modalità indicate all'art. 9 e dal settore preposto alle attività di rendicontazione e controllo dello stesso, e dietro presentazione di regolare fattura, con cadenza trimestrale o da concordarsi con l'amministrazione in caso di differenti esigenze.

Prima dell'emissione della fattura dovrà pertanto essere inviata all'ufficio comunale competente la rendicontazione della spesa effettuata con il registro delle spese corredato dai documenti giustificativi.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Le fatture distinte per ogni struttura ed indicanti la tipologia dei servizi erogati dovranno essere nel formato "fattura PA" (fattura elettronica), che è la sola tipologia accettata dal Comune e dovrà essere intestata a "Comune di Crotona – Settore 2 – Servizi sociali – Piazza della Resistenza 1 – 88900 Crotona" – CF 81000250795, dovrà indicare l'oggetto dell'appalto (**affidamento del servizio di pronto intervento sociale per l'ambito socio assistenziale di Crotona**), riferimento al periodo di rendicontazione (*anticipazione, I SAS, II SAS, Saldo*) gli estremi del contratto, il CUP e il CIG, nonché il Codice Univoco dell'ufficio.

Le fatture dovranno, altresì, obbligatoriamente riportare la seguente dicitura; "PON INCLUSIONE FSE 2014/2020 – Risorse REACT-EU: finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid 19 – Avviso Pubblico 1/2021 PrInS".

Le fatture saranno liquidate entro 60 giorni dalla ricezione, fermo restando l'avvenuto accertamento della regolare esecuzione del servizio (da parte del Responsabile del Servizio sociale o suo delegato) e della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e dei tributi. Qualora dal DURC o da altri eventuali accertamenti d'ufficio emergesse una situazione irregolare nei versamenti contributivi relativi al personale impiegato nell'appalto, il Comune sospenderà il pagamento dei corrispettivi e potrà effettuare gli stessi anche direttamente agli enti previdenziali o assistenziali creditori dell'impresa in posizione irregolare che, in tal caso, nulla potrà eccepire nei confronti del Comune.

Per la sospensione o il ritardo nel pagamento conseguenti al verificarsi di una delle fattispecie di cui sopra, la ditta affidataria dei servizi non può opporre eccezioni, né ha titolo a pretendere interessi di ritardato pagamento o di risarcimento di danni. L'aggiudicataria dovrà, altresì, adempiere a quanto prescritto dalla L. n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare dovrà comunicare prima dell'esecuzione del contratto gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato alle transazioni conseguenti dal contratto aggiudicato, sul quale verranno effettuati i bonifici del corrispettivo contrattuale, indicando anche i nominativi e codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto. In caso di R.T.I gli obblighi di fatturazione nei confronti della stazione appaltante sono assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti.

La ditta affidataria è obbligata ad indennizzare il Comune di Crotona dai danni derivanti da perdita totale o parziale del finanziamento derivanti da ritardi ad essa addebitabili, ivi compresa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'impossibilità di procedere alla liquidazione delle somme dovute per irregolarità del DURC.

ART. 17 - VERIFICHE E CONTROLLI

È facoltà del Comune effettuare anche presso la sede in cui viene svolto il servizio tutti i controlli che riterrà necessari per verificare il corretto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato d'appalto ed il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti. Il controllo sull'andamento dell'appalto in relazione agli aspetti qualitativo-gestionali è affidato al *Settore 2 Servizi alla Persona – Servizio 2.3 Politiche Sociali* del Comune di Crotona, che dovrà accertare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali e la completa rispondenza dell'attività svolta con il progetto educativo presentato in sede di gara.

L'Aggiudicatario dovrà consentire l'accesso al personale comunale o ad altri soggetti preposti all'attività di controllo e dal Comune autorizzati.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'appaltatore si impegna, su semplice richiesta del Comune di Crotona, a fornire ogni documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento del servizio affidato e degli obblighi contrattuali, ivi inclusi i registri sui quali saranno annotati la tipologia di intervento, i soggetti dell'equipe che hanno prestato opera nell'intervento, il luogo dell'intervento e gli utenti beneficiari. Nell'erogazione del servizio è comunque previsto il raccordo con gli uffici dei servizi sociali del comune nel quale l'intervento è di competenza.

Il Comune di Crotona farà pervenire all'Impresa aggiudicataria per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'Impresa aggiudicataria dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire giustificazioni scritte in relazione alle contestazioni e ai rilievi dell'Amministrazione Comunale.

I rilievi mossi all'Impresa Aggudicataria saranno considerati a tutti gli effetti non conformità e per ognuno di essi dovranno essere indicate le relative azioni correttive adottate.

L'Impresa aggiudicataria non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio che non siano state preventivamente comunicate per iscritto all'Amministrazione Comunale.

La verifica di conformità finale è avviata entro 10 giorni, decorrenti dall'ultimazione della prestazione e deve concludersi entro 60 giorni dall'ultimazione stessa.

ART. 18 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI CONTRATTUALI

Non è prevista la revisione dei prezzi.

ART. 19 - GARANZIA DEFINITIVA

L'affidatario deve presentare preliminarmente alla stipulazione, idonea garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10% del valore del contratto ed è eventualmente ridotta, ricorrendo il caso, secondo quanto previsto dall'articolo 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti e dell'eventuale risarcimento dei danni comunque derivanti dall'inadempimento degli obblighi contrattuali e dalla sua posizione di affidatario di pubblici servizi.

La cauzione di cui al precedente comma se prestata in forma di polizza fideiussoria assicurativa o di fidejussione bancaria, deve contenere espressamente le clausole di rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta del Comune.

Nel caso in cui il Comune si rivalga sulla cauzione, l'appaltatore deve provvedere immediatamente al reintegro dell'importo di cui al comma 1 del presente articolo.

Il Comune può rivalersi sulla cauzione per la:

- copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessario per limitare i negativi effetti dell'inadempimento dell'appaltatore;
- copertura delle penalità;





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- spese di indizione di nuova gara per il ri-affidamento dei servizi, in caso di risoluzione anticipata per inadempienza dell'appaltatore;
- risarcimento di danni cagionati dall'inadempimento dell'appaltatore.

ART. 20 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 il concessionario assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente alla presente appalto, per cui tutte le transazioni relative dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine l'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore, il sub appaltatore o il sub contraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia in cui ha sede la stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto. Sulle prestazioni saranno effettuate le ritenute previste dal D.P.R. 207/2010 a tutela dei lavoratori per i casi di inadempienza contributiva.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'esecuzione del servizio potrà essere sospesa da parte dell'appaltatore. Qualora quest'ultimo si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte della stazione appaltante.

ART. 21 - CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

Le informazioni raccolte per dare esecuzione al servizio oggetto dell'appalto, dovranno essere trattate in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 196/2003 e s.m.i., recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", in recepimento del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Le stesse informazioni possono concernere sia dati comuni che dati sensibili, e dovranno essere utilizzate esclusivamente per la corretta erogazione del servizio ed in conformità alle disposizioni legislative vigenti.

ART. 22 - NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il fornitore del servizio, è obbligato ad attestare che:





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

1) RAPPORTI DI PARENTELA

Il Fornitore dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari / soci dell'aggiudicatario e il Dirigente dei Servizi sociali e il RUP.

2) TENTATIVI DI CONCUSSIONE

L'Aggiudicatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

3) CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI CROTONE

Il fornitore dichiara di conoscere il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Crotona, stazione appaltante in qualità di comune capofila dell'ambito socio assistenziale di Crotona, reperibili all'indirizzo: ambitosocialecrotona@comune.crotona.it – protocollocomune@pec.comune.crotona.it.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare e di divulgare all'interno della propria organizzazione Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Crotona per tutta la durata della procedura di affidamento e del contratto.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Crotona e comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

4) EX DIPENDENTI

Il Fornitore dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel prossimo triennio.

ART. 23 - CONTROVERSIE

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle leggi, regolamenti emanati od emananti nulla escluso o riservato nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

Ove dovessero insorgere controversie tra stazione appaltante ed Aggiudicatario in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto conseguente all'aggiudicazione del presente appalto, l'Aggiudicatario non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto all'Appaltatore, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

alla prosecuzione dello svolgimento dell'appalto. Ove detto accordo non dovesse essere raggiunto ciascuna delle parti avrà facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente il Foro di Crotona.

ART. 24 - OSSERVANZA DI NORME

Per quanto non previsto dal presente capitolato e dagli atti e documenti da esso richiamati, si rinvia alla disciplina generale e speciale regolante la materia ed a quanto disposto dal codice civile e dalle altre norme statali e regionali in materia.

ART. 25 - RINVIO

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare, oltre al presente Capitolato, tutte le norme in vigore o emanate in corso d'opera che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme di sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile ai servizi oggetto del presente appalto.

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici, le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civile e di Procedura Civile.

Per ogni eventuale chiarimento l'organismo partecipante, potrà rivolgersi agli uffici dei servizi sociali o alla Stazione Appaltante del Comune di Crotona.

Il responsabile del procedimento relativo al servizio di cui trattasi è il Dott. Francesco MARANO tel. 0962910216 – e-mail: maranofrancesco@comune.crotona.it.

Crotona 21 aprile 2023

Il Dirigente del Settore 2

Dott. Francesco Marano

